

Oh Dio, che dal piacere
mi balza il cor nel seno,
sento spiegar appieno
la verità del cor.

Ouverture aus la clemenza di Tito, von Mozart.

*Scene und Aria aus: la clemenza di Tito, von Mozart, mit
oblig. Bassethorn, geblasen von Hrn. Barth, gesungen von
Dem. Fischer.*

Ecco il punto, o Vitellia,
d'esaminar la tua costanza. Avrai
valor, che basti a rimirare esangue
il tuo Sesto fedel? Sesto, che t'ama
più della vita sua? che per tua colpa
divenne reo? che t'ubbidi crudele?
che, ingiusta, t'adorà? che in faccia a morte
si gran fede ti serba? E tu frattanto,
non ignota a te stessa, andrai tranquilla
al talamo d'Augusto? Ah! mi vedrei
sempre Sesto d'intorno. E l'aure, e i sassi
temeri che loquaci
mi scorrissero a Tito. A' piedi suoi
vadasi, il tutto a palesar. Si scemi
il delitto di Sesto,
se scusar non si puo col fallo mio.
D'Impero, e d'Imenei speranze addio!

Non più di fiori
vaghe catene,
discenda Imene
ad intrecciar.

Stretta fra barbare
aspre ritorte
veggo la morte
ver me avanzar.

Infelice, qual orrore!
Ah! di me che si dirà?
Chi vedesse il mio dolore,
pur avrà di me pietà.

*Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind bei dem Bibliothek-Aufwärter
Schröter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

**Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang
ist um 6 Uhr.**

MT/1939/2006